



RESOCONTO TAVOLO TECNICO

Oggetto: Piano Strutturale del Comune di Gavorrano

La riunione ha inizio alle ore 9,30 del giorno 22 febbraio 2022 e sono presenti:

per la Regione Toscana, l'Arch. Cecilia Berengo, P.O. del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Ing. Concetta Coriglione funzionaria del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Arch. Valentina Ronzini funzionario del Settore Sistemi Informativi e Pianificazione del Territorio.

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo Arch. Vanessa Mazzini

per il Comune di Gavorrano: il Responsabile del Procedimento Arch. Giampaolo Romagnoli, i progettisti Arch. Rita Monaci, Arch. Stefano Giommoni,

In data 14.01.2022 con nota prot. 707 il comune di Gavorrano ha trasmesso una PEC allegando una relazione di validazione delle aree boscate cartografate dal gruppo di lavoro del Piano Strutturale del Comune di Gavorrano.

In data 26.01.2022 con nota prot. 1443 il comune di Gavorrano ha trasmesso una PEC indicando il link (<https://we.tl/t-66qBjcJD5F>) dal quale acquisire:

- dichiarazione circa gli “*invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali e agricole*”, sostitutiva degli estremi delle autorizzazioni per la loro realizzazione;
- il documento di conformazione contenente l'analisi delle aree interessate da boschi di supporto al tecnico forestale che le ha validate ai fini dell'Allegato 7b del PIT.

In data 28.01.22 si è svolta la prima seduta del tavolo tecnico che si è concluso con la richiesta di chiarimenti in merito alle aree vincolate ai sensi dell'art. 142. c.1 lett. b) “*i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi*” del Codice.

In data 03.02.2022 con nota prot. 1901 il Comune di Gavorrano ha trasmesso tramite PEC una nota contenente la documentazione rinvenuta concernente i laghi Pelagone, Podere Moscatello, Poggio La Guardia, Barolina, Campone.

L'A.C. illustra il documento riguardante i laghi (prot. 1901 del 03.02.2022) e nello specifico gli invasi in località **Pelagone**: per quanto riguarda l'invaso a sud il Comune ha fornito la documentazione tecnica attestante la regolarità autorizzativa pregressa sulla base dei criteri dell'Elaborato 7b paragrafo 3.2 del PIT ovvero che l'invaso artificiale è stato realizzato per finalità irrigua a servizio dell'azienda agricola Camporotondo.

Per quanto riguarda l'invaso a nord nella stessa località, la Regione e la Soprintendenza confermano di comune accordo la presenza del vincolo *ope legis* in quanto il Comune non ha fornito alcuna documentazione.

Per i laghi denominati "**Podere Moscatello**", l'AC. dichiara che non è stato possibile trovare la pratica edilizia relativa alla loro costruzione, ma si è provveduto a reperire due permessi a costruire per l'adeguamento degli invasi a servizio della "*Castel di Pietra Agricola Srl*", il primo del 13 gennaio 2015 n. 4900 e il secondo l'8 febbraio 2016, n. 4977.

La Soprintendenza non ritiene la documentazione sufficientemente chiara ed esaustiva tale da soddisfare i criteri di cui al paragrafo 3.2 dell'Allegato 7B in quanto non sono stati reperiti gli atti autorizzativi originali riferiti alla realizzazione degli invasi (che dimostrano il fine per cui i laghi sono stati realizzati), inoltre non sono state ritrovate e/o inviate le Autorizzazioni paesaggistiche relative agli anni 2015 e 2016 quando sono stati rilasciati i due permessi a costruire sopra citati.

Alla luce di quanto sopra la Soprintendenza ritiene che debba essere mantenuto nelle tavole del PS il provvedimento di tutela *ope legis* riportato attualmente nella cartografia del PIT.

La Regione prende atto di quanto dichiarato dal Comune in merito alla difficoltà a reperire la documentazione inerente la realizzazione degli invasi e ritiene necessario sottoporre al Tavolo di Copianificazione con la Direzione Generale del MiC l'esame di tale fattispecie di invasi presenti in aree rurali e non collegati ad impianti finalizzati ad usi diversi da quello irriguo ad esempio idroelettrico, idropotabile, ecc.

L'A.C. dichiara che la rappresentazione del buffer riferita ai laghi verrà mantenuta nella tavola dei vincoli del PS.

Per i laghi presenti in località **Poggio La Guardia** l'A.C. dichiara che si tratta di ex "coltivazioni di cave di prestito" realizzate durante la costruzione della Strada statale Aurelia. Le pratiche edilizie risalgono agli anni 1982/1983.

L'A.C. dichiara anche per questi laghi che la rappresentazione del buffer riferita ai laghi verrà mantenuta nella tavola dei vincoli del PS.

Per quanto riguarda il lago in località **Bartolina**, l'A.C. dichiara che il lago è stato realizzato a servizio della "Tenuta Agricola La Bartolina". La Concessione edilizia, del 20 marzo 1991, è stata rilasciata per la "Realizzazione lago artificiale per uso irriguo". L'A.C. dichiara inoltre che per il lago sopraccitato è stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza (ex Beni Ambientali) data 14.12.1990.

La Regione e la Soprintendenza concordano sull'eliminazione del buffer dalla cartografia in quanto la documentazione complessivamente soddisfa i requisiti e criteri di cui all'art. 3.2 dell'Allegato 7B del PIT/PPR.

Per l'invaso nella località **Campone**, vi è agli atti dell'Ufficio una Comunicazione di inizio lavori (CIL) per la "Ripulitura del fondo del lago di ingresso dell'acqua nell'invaso per irrigazione ...". La struttura è a servizio della "Sole Maremma Soc. Agricola". Anche in questo caso non è stato possibile ritrovare l'atto autorizzativo iniziale.

L'A.C. dichiara che anche in questo caso la rappresentazione del buffer riferita ai laghi verrà mantenuta nella tavola dei vincoli del PS.

La Regione nel prendere atto di quanto dichiarato dal Comune in merito alla difficoltà a reperire la documentazione inerente la realizzazione dell'invaso ritiene necessario sottoporre al Tavolo di Copianificazione con la Direzione Generale del MiC l'esame di tale fattispecie di invasi presenti in aree rurali e non collegati ad impianti finalizzati ad usi diversi da quello irriguo ad esempio idroelettrico, idropotabile, ecc.

La Regione chiede se le aree oggetto di modifica della perimetrazione dei Beni Paesaggistici sono state oggetto di pubblicazione in fase di adozione del PS.

L'A.C. dichiara che le proposte di esclusione per i laghi sono state oggetto di adozione contestualmente agli elaborati del PS.

Le risultanze del presente Tavolo Tecnico verranno recepite nel verbale della Conferenza Paesaggistica che verrà convocata a seguito della trasmissione da parte della A.C di tutta la documentazione inerente il PS una volta approvato.

La riunione termina alle ore 11,40.

per la **Regione Toscana** l'Arch. Cecilia Berengo

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** Arch. Vanessa Mazzini

Visto

per il **Comune di Gavorrano**: il Responsabile del Procedimento Arch. Giampaolo Romagnoli